Un talento precoce, **Paolo Restani** debutta a soli 11 anni e, a 16, conquista la critica con un recital all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Seguono collaborazioni con i maggiori teatri europei: tra i momenti salienti, il concerto alla Sala Verdi di Milano (1988), in cui sostituisce Alexis Weissenberg eseguendo Beethoven e Liszt.
In oltre quarant'anni di carriera si è esibito nei principali centri musicali del mondo — dalla Carnegie Hall di New York al Teatro alla Scala di Milano, dal Musikverein di Vienna alla Philharmonie di Berlino — distinguendosi per il tratto interpretativo personale, la profondità di lettura e la trasparenza del suono. Acclamato per le sue interpretazioni di Chopin e Liszt, è stato paragonato a Vladimir Horowitz per timbro e ricchezza di colore.
Ha partecipato ai principali festival internazionali, tra cui **BBC Proms**, **Prague Spring**, **Enescu Festival**, **Bonn Beethovenfest**, **Martha Argerich Festival**, **Maggio Musicale Fiorentino**, **Ravenna Festival** e **Festival MITO**.
Come solista ha collaborato con orchestre quali **Dallas Symphony**, **Detroit Symphony**, **Berliner Symphoniker**, **Münchner Symphoniker**, **Scottish Chamber Orchestra**, **Budapest Festival Orchestra**, **RTV Slovenia Symphony**, **Moscow Symphony**, **Filarmonica della Scala**, **Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia**, **San Carlo di Napoli**, **Fenice di Venezia** e **Arena di Verona**, sotto la direzione di maestri come **Riccardo Muti**, **Roberto Abbado**, **Vladimir Delman**, **Daniel Oren**, **Donato Renzetti**.
Il debutto con **Riccardo Muti** nel *Concerto n. 2* di Liszt inaugura una collaborazione che prosegue in importanti produzioni sinfoniche, tra cui *Lélio* di Berlioz con **Gérard Depardieu**. Su invito di **Yuri Temirkanov** partecipa al Festival Internazionale di San Pietroburgo con il *Concerto n. 3* di Prokofiev.
Molto amato in Sud America, riceve nel 2005 il premio dell'"Associazione della critica argentina" come miglior interprete e nel 2011 quello per il miglior ensemble con il Quartetto d'archi della Scala.
Appassionato di musica da camera, collabora con il **Quartetto d'archi della Scala**, il **Quartetto Fonè**, il **Quartetto David**, i **Solisti della Scala** e il violista **Simonide Braconi**, oltre a cantanti come **Monica Bacelli** e **Guillemette Laurens**.
Artista eclettico, unisce frequentemente musica e teatro collaborando con personalità come **Gérard Depardieu**, **Carla Fracci**, **Beppe Menegatti** e **Laurent Hilaire**. Con **Chiara Muti** crea tre spettacoli originali dedicati a Mozart, Wagner e Rachmaninov.
Il suo vasto repertorio spazia da Bach ai contemporanei, con oltre sessanta concerti per pianoforte e orchestra e una particolare predilezione per Liszt, di cui è considerato uno dei maggiori interpreti.
Ha registrato per le etichette **Deutsche Grammophon**, **Decca**, **Brilliant Classics**, **Aulicus Classics** e **Stradivarius**. Dal 2018 è **artista Steinway**.